



Viale delle Terme, 5 - 98050 Terme Vigliatore (ME)

Tel. 090 9781254 – Fax 090 9783472 - Cod. Meccanografico MEIC85700X – C.F. 83001910831

PEO: meic85700x@istruzione.it – PEC: meic85700x@pec.istruzione.it - Sito WEB: www.ictermevigliatore.edu.it

ISTITUTO COMPrensIVO - TERME VIGLIATORE-TERME VIGLIATORE
Prot. 0010544 del 14/06/2024
VI (Uscita)

Agli Atti
All'Albo

**CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA AVVIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE PROT. N.
9291 DEL 28/05/2024**

ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 ess.mm.eii.

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 - Annullamento C.I.G. B1DDCF63E9

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE

con Determinazione dirigenziale prot. n. 9291 del 28/05/2024 è stato deliberato l'avvio della procedura per l'affidamento diretto, a seguito di trattativa diretta, alla ditta WIKISCUOLA S.R.L. per l'acquisto di servizi di formazione per DM 65/2023;

CONSIDERATO CHE

- alla data di scadenza della trattativa diretta fissata per il 6 giugno 2024 l'offerta presentata proponeva per i Corsi di Lingua inglese richiesti n. 8 formatori;
- in data 12/06/2024 con prot. 10272 veniva inviato, alla persona indicata dall'operatore economico quale collaboratore per i percorsi di lingua, calendario per l'avvio dei corsi di lingua inglese per la scuola primaria a partire da lunedì 17/06/2024;
- in data odierna, in seguito ad interlocuzione a mezzo smartphone, per l'imminente avvio dei corsi di lingua inglese per la scuola primaria, vengono proposti formatori diversi da quelli inseriti in trattativa;
- di detti nuovi formatori questa stazione appaltante non ha curricula né griglie di valutazione dei titoli;
- nella Determina di indizione prima di Trattativa Diretta Allegato 1 - Disciplinare Trattativa diretta con un unico operatore economico prot. n. 9295 del 28/05/2024, si richiamano espressamente i principi secondo cui:

- *La trattativa diretta su MEPA è utilizzata anche ai fini di indagine esplorativa di mercato e non obbliga la stazione appaltante alla stipula successiva. Stipula che avverrà a insindacabile giudizio della stazione appaltante;*
- *La sottoscrizione della stipula avverrà entro i tempi definiti alla relativa data indicata sul MEPA solo In presenza di TUTTA la documentazione richiesta come “documentazione obbligatoria”.*

si rende pertanto opportuno, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. non concludere con l'affidamento la procedura iniziata con la suddetta Determinazione Dirigenziale prot. n. 9291 del 28/05/2024 relativa all'affidamento diretto su MEPA tramite trattativa diretta, dell'acquisto di servizi di formazione per DM 65/2023.

La procedura in questione non risulta ancora definita dal momento che, allo stato, non è stata ancora pubblicata la determina affidativa, non è stata effettuata la stipula su MEPA nè alcun contratto è stato stipulato tra le parti. Pertanto l'interruzione della trattativa interviene in una fase in cui il procedimento amministrativo non è concluso e non vi è ancora una stipula/contratto;

la presente determinazione non ha rilevanza patrimoniale e non comporta un impegno di spesa;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli

acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l'atto di concessione acquisito al prot. n° 22435 del 18/02/24 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 20/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 21/12/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE. per l'anno scolastico 2024

VISTO il Regolamento su determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del dirigente scolastico (art. 45 c. 2 d.i. 129/2018) approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 5 del 14/11/2023 che, all'Art. 9-bis - Ripartizione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49, comma 3 D.lgs. 36/2023, dispone: *“Il divieto di affidamento o aggiudicazione di un appalto al contraente uscente, nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi, si applica all'interno delle seguenti fasce di valore economico:*

Fascia A – inferiore a € 40.000,00

Fascia B – 40.000,00 e inferiore a € 80.000,00;

Fascia C da € 80.000,00 e inferiore a € 140.000,00”

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di istituto prot. n° 4 del 14/03/2024 con la quale si dispone della pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) della informativa relativa alla mancata predisposizione/pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente richiamati, di:

1. non procedere oltre nella definizione della procedura di acquisto dei servizi di formazione per il DM 65/2023, riservandosi di procedere successivamente all'apertura di una nuova procedura;

2. revocare la procedura sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione Relativa alla trattativa diretta n. 4367548 avviata il 28 maggio 2024;

3. dare atto che non occorre prevedere alcun indennizzo nei confronti dell'operatore economico in quanto:

a. nella Determina di indizione prima di tramite Trattativa Diretta inferiore Allegato 1 - Disciplinare Trattativa diretta con un unico operatore economico prot. n. 9295 del 28/05/2024, si richiamano espressamente i principi secondo cui:

i. *La trattativa diretta su MEPA è utilizzata anche ai fini di indagine esplorativa di mercato e non obbliga la stazione appaltante alla stipula successiva. Stipula che avverrà a insindacabile giudizio della stazione appaltante;*

ii. *La sottoscrizione della stipula avverrà entro i tempi definiti alla relativa data indicata sul MEPA solo In presenza di TUTTA la documentazione richiesta come “documentazione obbligatoria”.*

b. l'interruzione della trattativa in oggetto interviene in fase antecedente alla emanazione della determina affidativa e della stipula del contratto e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato;

5. annullare il Cig: B1DDCF63E9.

Il presente atto è soggetto alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 28, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023, con le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.eii., sul sito istituzionale dell'I.C. Terme Vigliatore - sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Domenico Maiuri
*Firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione digitale
e norme ad esso connesse*